

DUE CAPELLI DUE

di Maria Rita Battistelli



Le otto di mattina.

Eccolo che arriva, nel freddo di novembre, a due passi dalla scala mobile che porta in centro. Maria oggi non viene, duro colpo per il suo stomaco. E la colazione? Senza di lei sa di niente.

Attraversa il vicolo in salita, con l'odore caldo di brioche che esce dal bar Due soldi e i colori poco vivaci delle persone che a testa bassa vanno e vengono.

“Basterebbe un capello” pensa. Oddio, se poi fossero due, i capelli, meglio ancora.

E si guarda intorno. Lo saluta Adriano, col suo tabacco formato sigaro e il cappello a falde marrone: “Ohè! Puntuale come sempre tu!”, e si scambiano le solite quattro battute. Ma Adriano è calvo, non c'è da sperare. Poi è lunedì, i parrucchieri sono chiusi...perché mai è uscito di casa stamattina? Domanda troppo impegnativa.

Ecco Annina, bella come il sole, calda, tanto calda...come lo sa? Eh, non sarebbe igienico raccontarlo qui, così a bruciapelo, di prima mattina. Lui tace da buon signore e lei lo abbraccia con tutto quel po' po' di roba che ha davanti. Quanta salute sparsa nel mondo! La segue con lo sguardo, ma è il caso di riprendere la via.

Meglio darsi una sistemata, dovesse passare chi sa lui e trovarne i segni: non sia mai, in fondo è così fedele! In fondo...un po' più in fondo...ecco, giù di lì.

Ora è pronto, liscio come l'olio.

Giusto in tempo per vederla comparire all'orizzonte, abbronzata come una dea straniera, ondeggiante come solo una femmina sa fare, con quei capelli che si muovono al passo, stile piovra, e sembrano dire “Adesso ti mangiamo, da cima a piedi, coccone!”. Guardarla è far sobbalzare il cuore e qualcos'altro, al ritmo di quell'andatura affamata, e perdersi in un mille voglie a stomaco vuoto.

Mentre le vampe dell'auspicabile accoppiata lo trasportano in pieno agosto, eccoti Walter, il ragazzo del bar, con due brioche, dico due, tra le mani: “Leo, bello mio, tie'! Stamattina due capelli ce so' finiti sopra, meglio no? Bona colazione, a te e a la tu' signora!”.

“Mondo cane, che cu...ore stamattina! Qualcuno lassù mi ama, anche senza Maria!” e scodinzolando di gusto, si accosta un po' a quella sua lessie sofisticata, strofinandosi appena appena, per farle capire senza osare troppo: il mondo è femmina, specie per un bastardello come lui, grossa taglia e poco pelo. Ma...bastano due capelli due.